

Codice A1702A

D.D. 15 dicembre 2015, n. 851

Azienda agri-turistico-venatoria "Benese" (CN). Rinnovo della concessione e delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.

Vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati dettati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii. con la quale, tra l'altro, sono state definite le linee guida sugli adempimenti tecnici dei direttori-concessionari delle aziende agri-turistico-venatorie e faunistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 261 del 29.10.1998 con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Benese" è stata trasformata e rinnovata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria di ettari 779, ubicata nella zona faunistica della provincia di Cuneo, a favore del signor Antonio MERCONE, fino al 31.01.2004;

vista la determinazione dirigenziale n. 59 del 02.03.1999, modificata con la determinazione dirigenziale n. 84 del 30.03.1999, con la quale sono state istituite tre zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Benese" su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, individuate nella planimetria agli atti e aventi rispettivamente una superficie di 49, 71 e 110 ettari, nonché la determinazione dirigenziale n. 24 del 19.01.2007 di autorizzazione allo spostamento delle medesime zone;

vista la determinazione dirigenziale n. 1078 del 02.11.2009, con la quale sono state rinnovate fino al 31.01.2016 la concessione di azienda agri-turistico-venatoria "Benese" di ettari 779 a favore del signor Antonio MERCONE e, contestualmente, le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C;

vista la determinazione dirigenziale n. 797 del 22.07.2010 con la quale, nel prendere atto dei contenuti del verbale dell'Assemblea dei proprietari terrieri in data 05.07.2010, è stata intestata la concessione dell'azienda in questione a favore del signor Bernardino TORTONE, in sostituzione del signor Antonio MERCONE;

vista la determinazione dirigenziale n. 554 del 02.07.2013, di presa d'atto della nomina del signor Daniele BALDINETTI a presidente del consorzio, nonché concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Benese", in sostituzione del signor Bernardino TORTONE, dimissionario;

vista l'istanza in data 20.10.2015 e registrata al protocollo n. 17492/A1702A in data 27.10.2015 del concessionario signor Daniele BALDINETTI, volta ad ottenere il rinnovo della concessione dell'azienda suddetta per il periodo massimo consentito dalla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. e delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C;

preso atto che il consorzio aziendale è valido fino al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 1 del verbale di Assemblea del Consorzio registrato al n. 275166 di repertorio e n. 39471 di raccolta del 18.05.2010, rogito Notaio Alberto SIFFREDI;

preso atto della dichiarazione resa che nulla è mutato nello stato di fatto e di diritto e che nessuna modificazione è intervenuta in proposito nelle condizioni agro-silvo-colturali dei terreni conferiti al consorzio aziendale;

constatato che la richiesta è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

vista la relazione tecnica allegata alla suddetta istanza;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza del concessionario rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria “Benese” nel comune di Bene Vagienna, a favore del signor Daniele BALDINETTI, alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 261 del 29.10.1998 e nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., fino alla conclusione della stagione venatoria e cioè fino al 31.01.2017;

ritenuto di rinnovare contestualmente le zone per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, alle stesse condizioni e modalità di cui alle determinazioni dirigenziali n. 59 del 02.03.1999, n. 84 del 30.03.1999 e n. 24 del 19.01.2007;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28.07.2014 “Integrazione delle schede contenute nell’allegato A della D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione””;

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2015-2017, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la l. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l’art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.,

determina

- di rinnovare la concessione dell’azienda agri-turistico-venatoria denominata “Benese” di ettari 779, ubicata nel comune di Bene Vagienna nella zona faunistica della provincia di Cuneo, a favore del signor Daniele BALDINETTI, fino al 31.01.2017;
- di rinnovare le zone per l’addestramento, l’allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia, pernice rossa e germano reale, aventi rispettivamente una superficie di 49, 71 e 110 ettari, fino al 31.01.2017.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii., nelle determinazioni

dirigenziali n. 261 del 29.10.1998, n. 59 del 02.03.1999, n. 84 del 30.03.1999 e n. 24 del 19.01.2007.

La presente determinazione verrà trasmessa al concessionario e alla Provincia di Cuneo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
- Dr. Carlo DI BISCEGLIE -